

Chi si associa contribuisce a far eliminare divieti e sbarre *anticamper*. Infatti, basta aprire http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.php per vedere che i soldi che riceviamo sono stati spesi, e bene, facendo ripristinare la legge in decine di comuni *anticamper*.

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- segnalarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione;
- informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista;
- ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge. Infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono;
- rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non riguarda solo i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti, perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capisce che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro;
- far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare, intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci se ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%;
- far presente ai camperisti incontrati che la quota associativa di 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati. Aprendo http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/01_Associazione/index.php si trovano le indicazioni sul come versare il contributo.